



PARTE DA GELA LA STAGIONE DEI CENTRI FEDERALI TERRITORIALI: ENTRO FINE MESE SARANNO 30 I POLI PER LA FORMAZIONE TECNICA

AD OTTOBRE VIA A 10 NUOVE STRUTTURE PER I GIOVANI DELLE CATEGORIE UNDER 14 MASCHILE E UNDER 15 FEMMINILE.
VERRANNO PRESENTATI INOLTRE I DATI DEL PROGETTO "RETE!" PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE DEI MINORI RIFUGIATI.

Gela (Caltanissetta), 4 Ottobre 2017 – La stagione 2017/18 dei **Centri Federali Territoriali**, i poli di eccellenza per la formazione tecnico-sportiva di giovani calciatori e calciatrici di età compresa tra i 12 e i 14 anni, inizia ufficialmente oggi a **Gela** dove la FIGC inaugura la prima delle 10 nuove strutture che verranno avviate nel corso delle prossime settimane, per un totale di 30 CFT operativi su tutto il territorio nazionale.

Il programma della giornata si aprirà alle ore 15.00 con una conferenza stampa presso la ex Chiesa San Giovanni Battista (Via Salvatore Damaggio Fischetti, 84) alla quale interverranno **Vito Tisci**, Presidente del Settore Giovanile e Scolastico della FIGC; **Maurizio Mazzei**, ENI Presidente Raffineria Gela; **Domenico Messinese**, Sindaco di Gela; **Emanuele Caroppo**, Professore Università Cattolica del Sacro Cuore; **Vito Di Gioia**, Segretario SGS; **Santino Lo Presti**, Presidente CR LND Sicilia; **Aldo Violato**, Coordinatore SGS Sicilia. Dopo la conferenza, prenderanno il via ufficialmente le attività tecniche del CFT sul Campo Sportivo "Enrico Mattei" (Viale Fontanarossa snc) con il primo allenamento dei gruppi dei calciatori e delle calciatrici selezionati.

PROGETTO RETE! Nell'occasione, inoltre, la FIGC illustrerà i **risultati dello studio scientifico svolto nel corso della terza edizione del "Progetto Rete!"**, l'iniziativa rivolta ai minori stranieri non accompagnati e neo maggiorenni (16-19 anni) richiedenti protezione internazionale residenti presso centri di accoglienza della rete territoriale SPRAR di tutta Italia. Oltre alla parte tecnica, che nel 2017 ha coinvolto circa 400 ragazzi tra i 15 e i 19 anni, provenienti da 30 diverse strutture dislocate su tutto il territorio, parte integrante del progetto è proprio l'approfondimento scientifico condotto dall'Università Cattolica del Sacro Cuore, che ha l'obiettivo di identificare e valutare le modalità in cui il calcio possa essere utilizzato nei contesti di maggiore "vulnerabilità" e predisposizione al disagio psichico, come nei soggetti richiedenti asilo e rifugiati, e quanto l'attività calcistica possa rappresentare un veicolo di integrazione. Nel corso dell'incontro, verrà presentato anche il **format per l'edizione 2018 di "Rete!"** che prenderà il via attraverso una prima attività sul campo tra i ragazzi degli Sprar della zona e la formazione Allievi della SSD Città di Gela, con l'obiettivo di avviare un percorso concreto di inclusione sociale.

I PROSSIMI CFT. Secondo il programma definito dal Consiglio Federale e sviluppato dal Settore Giovanile e Scolastico, nel mese di ottobre si avvieranno gli altri 9 CFT: il 16 Ottobre, data di ripresa delle attività in tutti i poli già operativi dalle scorse stagioni, sarà la volta dell'inaugurazione di **Alba** (Cuneo); poi taglio del nastro per i poli di **Casalnuovo** (Napoli), **Parabita** (Lecce), **San Giuliano Terme** (Pisa) il 23 ottobre; **Casarsa della Delizia** (Pordenone), **Crescenzago** (Milano), **Gatteo Mare** (Forlì Cesena), **Ponte di Nona** (Roma) il 30 Ottobre; chiude **Recanati** (Macerata) l'8 Novembre. In tutti i CFT il programma prevede una cerimonia inaugurale, alla quale interverranno i rappresentanti della FIGC ed i rappresentanti istituzionali delle aree coinvolte, seguita poi dalla prima seduta di allenamento in campo per i giovani calciatori e le giovani calciatrici selezionati dai tecnici della FIGC ed un'attività del progetto "Rete!".





Con le nuove aperture, sono 30 i CFT operativi in tutta Italia: oltre a quelli citati, le attività di formazione tecnica proseguono nelle strutture di **Alassio** (Savona), **Borgo Valsugana** (Trento), **Cantalice** (Rieti), **Capurso** (BA), **Castel di Sangro** (L'Aquila), **Castenaso** (Bologna), **Catanzaro**, **Egna** (Bolzano), **Firenze**, **Gassino Torinese** (Torino), **Istrana** (Treviso), **Matera**, **Montichiari** (Brescia), **Oristano**, **Palermo**, **Solomeo di Corciano** (PG), **San Fermo della Battaglia** (CO), **San Giorgio di Nogaro** (UD), **Urbino**, **Verano Brianza** (Monza Brianza), con il coinvolgimento complessivo di 3000 giovani atleti.

A due anni dall'avvio del progetto dei Centri Federali Territoriali nell'ottobre 2015, la FIGC continua a svolgere un ruolo rilevante nella formazione tecnica dei talenti under 14 tesserati per i club dilettantistici e giovanili: attraverso l'opera svolta nei CFT è possibile infatti monitorare l'attività dei giovani calciatori nel medio - lungo termine, sviluppare un percorso di formazione tecnico-sportiva coordinato, ridurre la dispersione dei talenti, definire un indirizzo formativo ed educativo centrale, contrastare l'abbandono dell'attività sportiva da parte dei giovani. Il progetto si svilupperà fino al 2020 con un investimento totale di quasi 9 milioni di euro (e ulteriori 9 milioni l'anno una volta a regime). Al termine del quinquennio è prevista l'operatività di 200 Centri Federali Territoriali.

L'attività dei Centri Federali Territoriali è sostenuta, dal partner tecnico **PUMA** e dagli sponsor **Ferrero**, attraverso il progetto di responsabilità sociale **Kinder +Sport Joy of Moving**, **FIAT** e **Eni**.

Per ulteriori informazioni: www.figc.it





Ufficio Stampa

Comune di Gela

Agli organi di informazione

COMUNICATO STAMPA

Centro Federale Territoriale della Figc a Gela

Gela, 04/10/2017 – Nasce a Gela un Centro Federale Territoriale della Figc. Lo ha stabilito un accordo stipulato dal Comune con la Federazione Italiana Gioco Calcio, alla quale viene affidato l'impianto sportivo "Enrico Mattei" di Macchitella in comodato d'uso gratuito. "Gela si onora di ospitare un polo territoriale di eccellenza per la formazione tecnico-sportiva di giovani calciatori e calciatrici – ha dichiarato con soddisfazione il sindaco di Gela Domenico Messinese –. In questo modo il Comune si fa promotore dell'attività sportiva giovanile, incentivando l'organizzazione di eventi sportivi che permetteranno anche la conoscenza del patrimonio cittadino. Un grande onore per tutti noi, al cui traguardo l'amministrazione comunale ha lavorato promuovendo l'immagine vera della città alla Federcalcio. Una prestigiosa occasione – ha concluso il primo cittadino - per tanti giovani e-ducato ai valori nobili dello sport".

Ufficio Stampa del Comune di Gela
Piazza San Francesco
Referente: Salvatore Bartolotta (cell. 3492245653)
ufficio.stampa@comune.gela.cl.it



CENTRI FEDERALI TERRITORIALI – IL PROGETTO

Il progetto dei CFT parte dall'analisi dello scenario del calcio giovanile recente, che ha evidenziato fenomeni di dispersione/abbandono del calciatore talentuoso in giovane età; un'ampia difformità d'indirizzi tecnici fra le varie società dilettantistiche e di puro settore giovanile; una cultura del lavoro prevalentemente orientata al raggiungimento del risultato sportivo a breve termine; un basso interesse delle società ad investire nei settori giovanili; l'assenza di strumenti di monitoraggio del territorio. Al tempo stesso, appare evidente l'alto livello qualitativo dei tecnici, la diffusione pervasiva delle società con **46.306 squadre giovanili** e un alto numero di giovani calciatori tesserati (di cui **666.506 solo SGS**).

Facendo riferimento anche alle esperienze delle principali Federazioni europee, il progetto dei CFT è stato avviato nel 2015 e si svilupperà fino al 2020 con un **investimento totale di quasi 9 milioni di euro (e ulteriori 9 milioni l'anno una volta a regime)**. Al termine del quinquennio è prevista la creazione di **200 CFT**. A fine ottobre saranno **30 i CFT attivi sul territorio**.

Tutti i CFT operativi svolgono le attività programmate secondo il format definito dalla **Commissione Tecnica Nazionale** composta dal Responsabile delle Nazionali Giovanili **Maurizio Viscidi**, dall'allenatore della Nazionale Under 15 **Antonio Rocca**, dal Coordinatore degli Osservatori per le Nazionali Femminili **Rosario Amendola** e dall'allenatore della Nazionale Under 19 femminile **Enrico Sbardella**, con la partecipazione di **Roberto Samaden**, Presidente della Sezione per lo sviluppo del calcio giovanile e scolastico presso il Settore Tecnico e di Maurizio Marchesini, coordinatore tecnico nazionale dei CFT.

La struttura operativa di ogni singolo Centro si avvale di uno Staff tecnico ed organizzativo composto da: 1 Responsabile Organizzativo, 1 Responsabile Tecnico, 3 allenatori, 1 Preparatore Fisico, 1 Preparatore dei Portieri, 1 Medico, 1 Fisioterapista e 1 Psicologo. La struttura si avvale altresì del lavoro del Coordinatore Federale Regionale e delle naturali sinergie interne alla struttura FIGC locale nella quale sono comprese, in base al nuovo regolamento SGS, i delegati regionali all'attività di base, all'attività scolastica, al calcio femminile e al calcio a 5.



 CFT ATTIVI

 CFT DI PROSSIMA APERTURA





Il programma tecnico si svolge con cadenza settimanale (il lunedì, dalle 15.00 alle 18.30) e coinvolge attualmente circa 100 allievi (1 gruppo di 25 ragazzi U13, 2 gruppi di 25 ragazzi U14 e 1 gruppo di 25 ragazze U15 dai 12 anni compiuti) in ogni CFT. I calciatori che prendono parte all'attività sono selezionati dallo staff del CFT tra quelli più promettenti dell'area di riferimento (atleti tesserati per società non professionistiche) ai quali si garantisce un'ulteriore attività formativa di eccellenza parallela a quella svolta con i rispettivi club. Nello specifico, il programma prevede lo sviluppo ed il consolidamento della tecnica individuale, l'applicazione della tecnica nelle situazioni di gioco e la formazione del calciatore 'pensante'. Di seguito il quadro delle attività.

Giorni	Ore 15.00 – 16.30	Ore 16.30 – 18.00
1° Lunedì	Gruppo 1 U13M Gruppo U14M	Gruppo 2 U13M Gruppo U15F
2° Lunedì	Gruppo 2 U13M Gruppo U14M	Gruppo 1 U13M Gruppo U15F
3° Lunedì	Gruppo 1 U13M Gruppo U14M	Gruppo 2 U13M Gruppo U15F
4° Lunedì	Gruppo 2 U13M Gruppo U14M	Gruppo 1 U13M Gruppo U15F

Ciascun CFT è competente per l'organizzazione di incontri di accoglienza, formazione e informazione con genitori/ragazzi e componenti territoriali (arbitri, società e loro tecnici/dirigenti, workshop, etc.). Nella scorsa stagione sono state avviate le seguenti attività:

- Monitoraggio del comportamento degli staff tecnici durante gli allenamenti mediante specifiche griglie di osservazione, de-briefing staff tecnico post-allenamento (ogni seduta);
- Accoglienza familiari degli allievi e delle allieve, somministrazione questionari raccolta informazioni, incontri di supporto ad hoc;
- Accoglienza e incontri informativi-formativi con i singoli gruppi di allievi e allieve: somministrazione specifico questionario di valutazione, coinvolgimento attivo del gruppo di lavoro su tematiche di interesse comune;
- Organizzazione workshop su Alimentazione e Corretto Stile di Vita rivolto al territorio (Genitori, staff tecnici e dirigenziali dei Club).

Lo staff tecnico di tutti i centri si avvale di uno specifico supporto informatico per l'elaborazione, la diffusione e la consultazione delle attività di allenamento programmate sul territorio nazionale.

Attraverso i CFT, la FIGC stima di monitorare 150.000 ragazzi e 3.500 ragazze l'anno, svolgendo una volta a regime 3500 riunioni e incontri informativi e 30 mila ore di lavoro, coinvolgendo circa 10.000 arbitri e 1.200 allenatori qualificati. In 10 anni si punta a visionare oltre 830.000 calciatori e ad inserire nel programma formativo più di 15.000 calciatori e 5.000 calciatrici.

Nell'apposita area dedicata del sito FIGC- SGS è pubblicata la documentazione utile per candidare gli impianti sportivi in possesso di determinati requisiti infrastrutturali e la modulistica per la candidatura di istruttore presso i CFT, anche in questo caso secondo determinati requisiti (qualifiche del Settore Tecnico).





CENTRI FEDERALI TERRITORIALI – LO STAFF DEL CFT DI GELA/CALTANISSETTA

AREA DI RIFERIMENTO	RUOLO	NOMINATIVO
Area Organizzativa	Responsabile Organizzativo	Rosario Savasta
	Collaboratore Organizzativo	Rosario Ascia
Area Tecnica	Responsabile Tecnico	Angelo D'Auria
	Collaboratore Tecnico	Maurizio Nassi
	Allenatore	Matteo Baresi
	Allenatore	Fabio Comandatore
	Allenatore	Angelo Gaccione
	Allenatore dei portieri	Calogero Giardina
	Preparatore Atletico	Gianluca Amato
Area Sanitaria	Medico	Salvino Giuseppe Tandurella
	Fisioterapista	Massimiliano Parisi
	Operatore Sanitario	Antonio Motta
Area Psicologica	Psicologa	Francesca Stefania Pagano

CENTRI FEDERALI TERRITORIALI – LA PIATTAFORMA BEN-ESSERE

Nell'ambito dello sviluppo e della promozione delle buone pratiche legate a un sano e corretto stile di vita, la FIGC e il Settore Giovanile e Scolastico, con il supporto di un apposito Panel Scientifico e della Onlus Never Give Up, specializzata nella prevenzione e nel trattamento dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione, hanno sviluppato inoltre la piattaforma digitale **Ben-Essere** (www.ben-essere.org).

Il portale, destinato ad atleti, istruttori, dirigenti di società e famiglie, è finalizzato al benessere psico-fisico dei giovani calciatori e costituisce una guida per informare su temi quali l'alimentazione, l'attività motoria, le relazioni e le più recenti evidenze nello sport sia livello nazionale che internazionale.

Ben-Essere (www.ben-essere.org) è entrato a far parte dell'attività formativa e didattica dei CFT, attraverso un servizio di support-mail con il Panel Scientifico per ulteriori approfondimenti e domande. Il Panel Scientifico è composto da: professor Francesco Cognetti, Presidente della Fondazione Insieme contro il cancro"; Giorgio Galanti professore di Medicina interna; Paolo Borrione, medico specialista in ematologia nonché componente della Commissione FIGC Antidoping e Tutela della Salute e da due psicologhe e psicoterapeute di fama internazionale come Stefania Sinesi e Claudia Mazzeschi.





CENTRI FEDERALI TERRITORIALI – I DATI DELLA RICERCA SCIENTIFICA DI “RETE!”

L'avvio dei nuovi CFT e la ripresa delle attività tecniche negli altri 20 centri già operativi coincide inoltre con la presentazione dei risultati dello studio scientifico svolto nel corso della terza edizione del “**Progetto Rete!**”, l'iniziativa rivolta ai minori stranieri non accompagnati e neo maggiorenni (16-19 anni) richiedenti protezione internazionale residenti presso centri di accoglienza della rete territoriale SPRAR di tutta Italia. Ogni anno, parallelamente alla parte tecnica, che **nel 2017 ha coinvolto circa 400 ragazzi tra i 15 e i 19 anni**, provenienti da **30 diverse strutture** dislocate su tutto il territorio, parte integrante del progetto è proprio l'approfondimento scientifico condotto dall'**Università Cattolica del Sacro Cuore**, che ha l'obiettivo di identificare e valutare le modalità in cui il calcio possa essere utilizzato nei contesti di maggiore “vulnerabilità” e predisposizione al disagio psichico, come nei soggetti richiedenti asilo e rifugiati, e quanto l'attività calcistica possa rappresentare un veicolo di integrazione.

Inclusione, minor fragilità e senso di libertà: sono i principali aspetti emersi dallo studio. Dati incoraggianti, che mostrano come il progetto avviato dalla FIGC sia un esempio di integrazione sociale. "Il calcio è un veicolo straordinario - ha dichiarato Fiona May, Coordinatrice della Commissione FIGC per l'integrazione intervenuta nei giorni scorsi al CFT di Capurso Bari per presentare i dati del progetto - e proprio perché è uno sport universale e di squadra, è in grado di regalare un momento di felicità".

Nel corso dell'incontro odierno, la FIGC presenterà anche il format 2018 di “Rete!” che prenderà il via attraverso una prima attività sul campo tra i ragazzi degli Sprar della zona e la formazione Allievi della SSD Città di Gela, con l'obiettivo di avviare un percorso concreto di inclusione sociale. Quest'anno, infatti, l'attività tecnico formativo rivolta ai ragazzi coinvolti nel progetto si realizzerà attraverso una fase prolungata durante tutta la stagione sportiva, la pianificazione di interventi a supporto dei Centri Sprar, come la tutela sanitaria, e il potenziamento della sinergia con le società del territorio per favorire una più completa inclusione sociale.

Di seguito si riporta una sintesi della ricerca scientifica.





UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

Master universitario di I Livello
Wellbeing and Mental Health management and communication - Progetto RETE! 2017
Coordinatore scientifico: Prof. Emanuele Caroppo

Progetto Rete!: La ricerca scientifica

Il Progetto RETE!, giunto alla sua quarta edizione, e rivolto ai ragazzi dei Progetti SPRAR (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati) presenti su tutto il territorio nazionale, ha promosso e favorito l'interazione tra pari e i processi di inclusione sociale ed interculturale, attraverso la pianificazione di attività tecniche e formative sviluppate nelle strutture coinvolte dal Settore Giovanile e Scolastico della FIGC. Attraverso il progetto Rete! si è cercato di **favorire i processi di inclusione**, utilizzando il calcio come strumento educativo, formativo e di integrazione; di **promuovere comportamenti eticamente corretti**; di migliorare la comprensione dell'**importanza dell'attività fisica** e del suo impatto positivo sulla salute e sullo sviluppo sociale e professionale degli minori rifugiati; di **diffondere elementi di educazione alla salute**, fra cui la promozione del corretto stile di vita.

A contorno dell'attività sportiva, in collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore, la FIGC ha realizzato una **ricerca scientifica**. L'obiettivo dello studio è stato quello di comprendere **quanto l'attività calcistica possa rappresentare un veicolo di integrazione e influenzare il livello di benessere emotivo** dei giovani coinvolti. Lo studio è realizzato in collaborazione con il **Master Universitario di Primo Livello in "Wellbeing and mental health management and communication: new intercultural model of inclusion"**.

Per la realizzazione della ricerca scientifica, il gruppo di psicologi dell'università Cattolica del Sacro Cuore di Roma ha strutturato un questionario composto da diverse sezioni: 1) informazioni anagrafiche; 2) informazioni sul Paese d'origine e sulla migrazione; 3) informazioni sui dati sanitari e lo stile di vita in Italia; 4) la scala di fragilità emotiva; 5) la scala di inclusione sociale; 6) la ruota emozionale; 7) la rete affettiva e sociale.

La somministrazione è avvenuta in due fasi (pre e post campionato), in modo tale da poter confrontare i dati delle diverse scale e valutare quindi l'incidenza del progetto su i ragazzi beneficiari. Durante la fase del pre-test, i questionari sono stati inviati via e-mail ai referenti dei diversi Progetti SPRAR e somministrati nel corso delle attività regionali (*pre-test*) dagli operatori, psicologici e mediatori del Centro referente. La seconda somministrazione (*post-test*) è avvenuta durante la Fase Finale del Torneo, e il



Master universitario di I Livello

Wellbeing and Mental Health management and communication - Progetto RETE! 2017

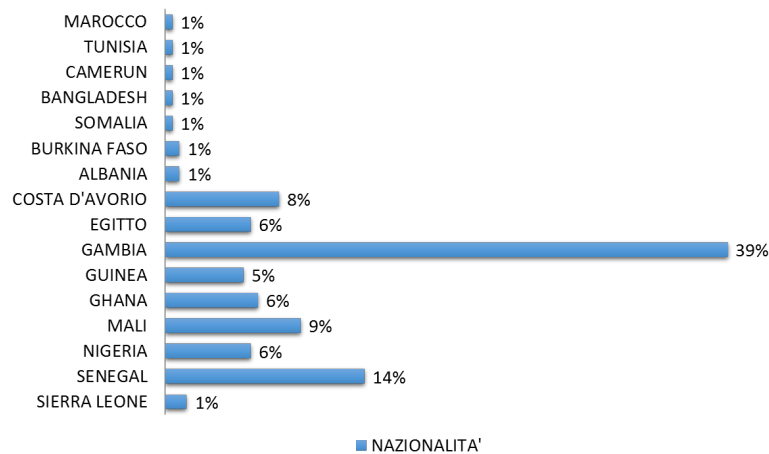
Coordinatore scientifico: Prof. Emanuele Caroppo

questionario è stato somministrato dagli psicologi dell'Università Cattolica del Sacro Cuore presenti in loco.

Il campione preso in considerazione è di 202 ragazzi tutti di sesso maschile con età compresa tra i 16 ed i 20 anni, provenienti da 16 differenti Paesi del continente africano.

Tra i dati emersi risulta che:

- 1) **Sul campione:** il campione della ricerca è costituito da ragazzi molto giovani, per la maggior parte diciottenni. Si osserva una grande predominanza di gambiani (39%), seguiti dal 13% di senegalesi. La maggior parte si trova in Italia da più di un anno (53%). Circa il 42% del campione è ancora richiedente asilo, nonostante sia ospitato in dei Centri Sprar. Essendo la maggior parte provenienti dal Gambia, la lingua più conosciuta è l'inglese, seguita dal francese



- 2) **Informazioni sul Paese d'origine e sulla migrazione:** i motivi delle migrazione sono diversi. Molti riferiscono di essersi spostati dal proprio Paese d'origine per instabilità politica, ma anche per cercare lavoro e per studio. Quasi tutti affermavano di non sentirsi al sicuro nel proprio Paese. A volte non riuscivano a curarsi per difficoltà nel raggiungere i luoghi predisposti alle cure sanitarie.

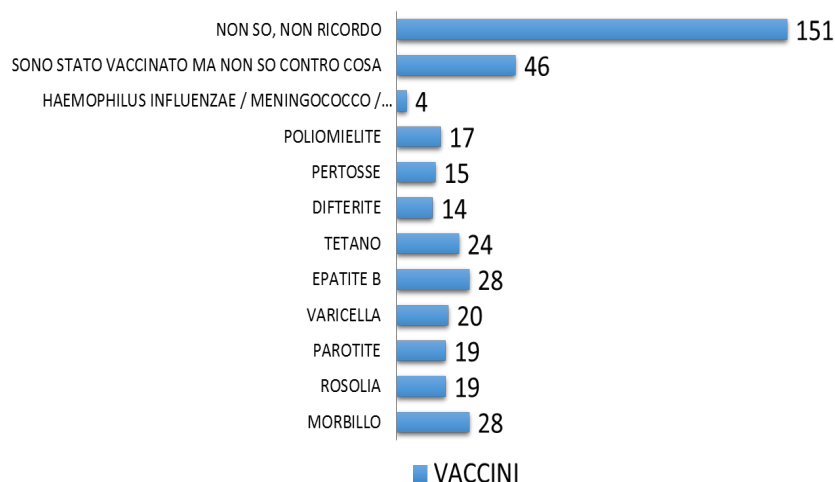


Master universitario di I Livello

Wellbeing and Mental Health management and communication - Progetto RETE! 2017

Coordinatore scientifico: Prof. Emanuele Caroppo

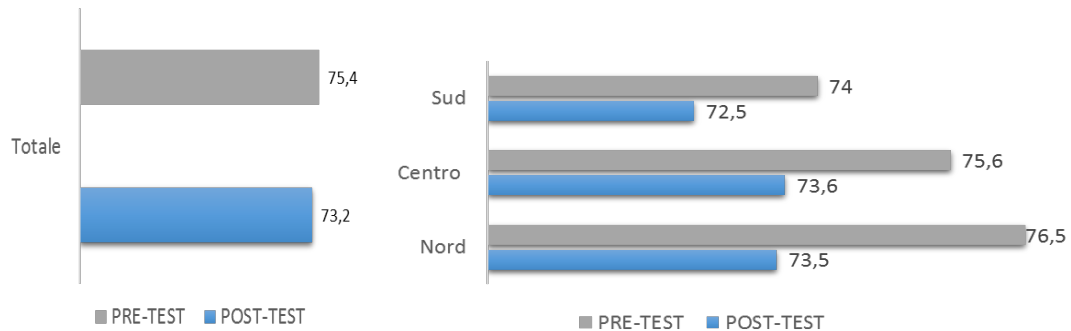
- 3) **Informazioni sui dati sanitari e lo stile di vita in Italia:** è stato osservato un consumo di superalcolici e sigarette quasi pari a zero. Ciò potrebbe essere una conseguenza di motivazioni religiose (la maggior parte dei ragazzi sono di religione mussulmana), economiche o sociali. La maggior parte (75%) non utilizza farmaci abitualmente, ed occasionalmente si consumano antidolorifici o gastroprotettori. Nella maggior parte dei casi (73%) non sono stati effettuati ricoveri importanti, durante l'intero periodo di permanenza in Italia, da parte dei ragazzi dei vari Centri. Si registrano piccole percentuali di ricoveri per "febbre", "analisi" ed "altro". Per ciò che riguarda i vaccini la maggior parte non ricorda di essere stato vaccinato.



- 4) **La Scala di Fragilità emotiva:** la fragilità o instabilità emotiva viene considerata come un costrutto multi-dimensionale caratterizzato da oscillazioni intense e frequenti di emozioni che possono presentarsi in presenza o meno di eventi esterni piacevoli o spiacevoli. Spesso, essa si presenta con sintomi quali irritabilità, sbalzi d'umore, propensione al pianto, scarsa tolleranza alle frustrazioni, disforia e improvvisi cambiamenti di umore. Inoltre, è spesso collegata anche ad una visione pessimistica della propria vita e del proprio futuro (Caprara, 1991).



Master universitario di I Livello
Wellbeing and Mental Health management and communication - Progetto RETE! 2017
Coordinatore scientifico: Prof. Emanuele Caroppo



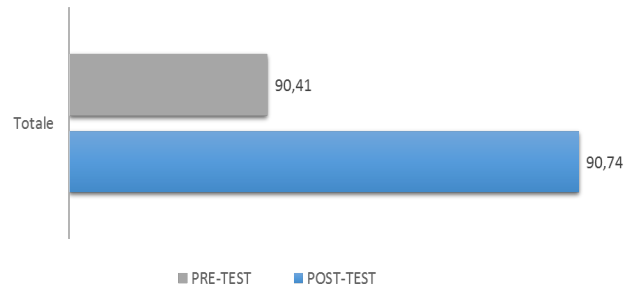
Gli affetti e le emozioni svolgono un ruolo importante nella regolazione e nell'equilibrio dell'individuo. Attraverso la somministrazione del test siamo andati ad approfondire il vissuto emotivo dei ragazzi migranti. La somministrazione del test prima e dopo il campionato sportivo ha permesso di valutare, in itinere, il trattamento riabilitativo di empowerment attraverso il gioco del calcio. Osservando i dati generali del pre-test e del post-test a livello nazionale, si può osservare una diminuzione in fragilità emotiva a seguito del torneo. I valori medi di fragilità emotiva, comunque superiori al valore percentili di 70, indicano l'importanza di continuare in itinere progetti di empowerment emotivo.

5) Inclusione sociale: «Inclusione sociale» vuol dire appartenere a un gruppo e sentirsi accolti.

In fase di ricerca è stato rilevato il grado di Inclusione sociale percepito dai ragazzi, in due momenti differenti: in fase pre e post campionato (Pre-test e Post-test). Gli indici riportati mostrano un lieve aumento dei valori medi, ossia quanto i ragazzi si sentano integrati e accolti dalla cultura ospitante e il grado di variazione tra la prima e la seconda misurazione. Gli indici medi di Inclusione sociale mostrano valori pressoché sovrapponibili nelle zone del sud e nord Italia. Si osserva, invece, un incremento ricavato in fase di post-test nella zona del Centro Italia.



Master universitario di I Livello
Wellbeing and Mental Health management and communication - Progetto RETE! 2017
Coordinatore scientifico: Prof. Emanuele Caroppo



6) **La ruota emozionale:** attraverso la somministrazione della ruota emozionale abbiamo valutato le abilità di riconoscere le emozioni, di utilizzare le emozioni nei processi di pensiero, di comprenderne il lessico e le trasformazioni, di gestire gli stati emotivi nella sfera personale e nel rapporto con gli altri. Analizzando i risultati delle 8 emozioni prese in considerazione, caratteristici di tutto il campione dei ragazzi partecipanti al Progetto RETE!, le emozioni AMORE e GIOIA presentano valori % nettamente superiori alle restanti, che non superano il 10%. Questo evidenzia una difficoltà di alfabetizzazione emozionale che viene confermata anche dai dati emersi al Test di Fragilità emotiva e mette in risalto l'importanza del lavoro sul corpo (l'attività fisica) come agevolatore dell'espressione e gestione di tutte le emozioni.



7) **La rete affettiva e sociale:** è stato chiesto ai ragazzi di scegliere e nominare le persone che fanno parte della loro rete affettiva e sociale. Nella maggior parte dei casi il numero totale di soggetti nominati dai ragazzi diminuisce nella fase di post-



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

Master universitario di I Livello

Wellbeing and Mental Health management and communication - Progetto RETE! 2017

Coordinatore scientifico: Prof. Emanuele Caroppo

test, ma aumentano le persone appartenenti al nucleo della famiglia di origine. Tale dato necessiterebbe di ulteriori approfondimenti.

In conclusione Il confronto tra il test di Fragilità Emotiva e i risultati delle risposte fornite alla somministrazione della ruota emozionale evidenziano una scissione emotiva, tra quello che il soggetto migrante sente e quello che verbalizza. L'emozione che non viene espressa, ma rimane implosa può generare un processo di somatizzazione (ciò potrebbe spiegare l'eccessivo utilizzo di farmaci antidolorifici e gastroprotettori). A seguito del campionato di calcio, vissuto dai ragazzi, il valore di Fragilità Emotiva diminuisce (fase di post-test). I dati di decremento della Fragilità Emotiva sul campione nazionale indicano l'efficacia del trattamento riabilitativo di empowerment attraverso il gioco del calcio. Il test di inclusione sociale mostra dei valori molto alti di inserimento e di integrazione sociale, che vengono favoriti dalle attività del progetto Rete, come evidenziato soprattutto dai risultati ottenuti nelle regioni del Centro Italia.



Eni con l'Italia e partner del Centro Federale Territoriale di Gela

Gela, 4 ottobre 2017 – Eni, già Top Sponsor delle squadre Nazionali FIGC, ha deciso di sostenere fino al 2018 anche il Settore Giovanile e Scolastico della Federazione nell'ambizioso progetto dei CFT, Centri Federali Territoriali.

Oggi prende avvio il Centro Federale Territoriale di Gela (il secondo in Sicilia), una città molto importante per Eni. Si tratta di una nuova opportunità per i giovani ragazzi e ragazze gelesi di entrare in un importante progetto di educazione e formazione, attraverso il calcio, e che consente a Eni di continuare a promuovere iniziative di valorizzazione e crescita del territorio.

Grazie all'accordo tra FIGC e AC di Gela, il Centro Sportivo Enrico Mattei di Macchitella a Gela sarà riconvertito in Centro Federale Territoriale. L'operazione consentirà alla comunità di usufruire a pieno dell'area dedicata, e alla Federazione di poter avviare attività di formazione ed educazione sportiva per i giovani del luogo. Valori positivi fondamentali, che Eni e FIGC condividono da sempre, come l'integrazione, aggregazione, la fiducia nei giovani, il gioco di squadra e il rispetto delle regole. Per questi motivi Eni crede nel progetto dei Centri Federali Territoriali, diventandone Sponsor Ufficiale e indicando Gela come città pronta a ospitarne uno.

Iniziative come il Centro Federale Territoriale si inseriscono in un più ampio piano di Eni per lo sviluppo di Gela, siglato a Roma il 6 novembre 2014 con Il Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione Siciliana, il Comune di Gela, le organizzazioni sindacali e Confindustria Centro Sicilia.

La conferenza stampa di presentazione del Centro è stata anche l'occasione per lanciare il bootcamp «#energiaperlazionale», che si svolgerà sabato 28 ottobre al Teatro Comunale Eschilo di Gela. Un contest aperto ai giovani del Comune di Gela in cui i ragazzi dovranno realizzare un video educational in grado di approfondire, in modo divulgativo, diversi temi sull'energia a partire da parole chiave del mondo del calcio. La giornata di workshop sarà guidata dai divulgatori della Fondazione Eni Enrico Mattei (FEEM). I primi classificati avranno l'opportunità di viaggiare sullo stesso volo della Nazionale per assistere all'amichevole Inghilterra – Italia del 27 marzo 2018.

Tutte le informazioni sulle modalità di iscrizione al bootcamp«#energiaperlanazionale» sono consultabili su eni.com/bootcampGela

Eni è una società energetica integrata che impiega più di 33.000 persone in 73 paesi del mondo. Eni si occupa di esplorazione di petrolio e gas naturale, sviluppo e produzione dei giacimenti, così come della fornitura, del commercio e del trasporto di gas naturale, GPL, elettricità e combustibili. Attraverso raffinerie e impianti chimici, Eni produce greggi e semilavorati per la produzione di carburanti, lubrificanti e prodotti chimici che vengono distribuiti sia al mercato all'ingrosso sia a quello retail.

www.eni.com

Contatti societari:

Ufficio Stampa: +39.0659822030 - 39.0659825060

Centralino: +39.0659821

ufficio.stampa@eni.com





FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO
SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO
**CENTRI FEDERALI
TERRITORIALI**



Fiat al fianco di FIGC per l'apertura di dieci nuovi Centri Federali Territoriali

Nell'ambito di un sodalizio che esprime valori comuni, Fiat è accanto alla Federazione Italiana Giuoco Calcio per l'inaugurazione a Gela (CL) del nuovo Centro Federale Territoriale. Entro la fine di ottobre si aggiungeranno altre nove sedi per un progetto che punta alla crescita capillare del calcio giovanile su tutto il territorio della penisola

Fiat è Top Sponsor della FIGC da quattro anni e continua la propria avventura sui campi da calcio. Dopo essere scesa in campo con la Nazionale maggiore, Fiat oggi è accanto alla Federazione Italiana Giuoco Calcio per una serie di importanti progetti sul territorio. Non solo i riflettori dei grandi palcoscenici, dunque, ma anche una capillare attività dedicata alla crescita del calcio giovanile in tutta la penisola.

Fiat ribadisce il suo supporto alla FIGC celebrando oggi l'apertura a Gela (CL) del nuovo Centro Federale Territoriale, al quale entro la fine di ottobre si aggiungeranno altre nove nuove sedi in Italia. I Centri Federali Territoriali FIGC sono poli territoriali d'eccellenza per la valorizzazione e la formazione di giovani tra i 12 e i 14 anni. Per dedicarsi alla loro crescita tecnica, ogni CFT è diretto da un coordinatore tecnico e da un responsabile organizzativo che guidano uno staff composto da allenatori abilitati. Si tratta di un progetto innovativo per la crescita del calcio giovanile che punta ad appassionare circa 150.000 ragazzi e 3.500 ragazze l'anno, con il coinvolgimento di circa 10.000 arbitri e 1.200 allenatori qualificati.

Il sodalizio tra Fiat e FIGC punta a conquistare sempre nuovi traguardi e successi, proseguendo con l'attività dei 20 centri già operativi di Capurso (BA), Palermo, Matera, San Fermo della Battaglia (CO), Solomeo di Corciano (PG), Oristano, Urbino, Catanzaro, San Giorgio di Nogaro (UD), Firenze, Castel di Sangro (AQ), Verano Brianza (MB), Istrana (TV), Castenaso (BO), Borgo Valsugana (TR), Alassio (SV), Cantalice (RI), Egna (BZ); Gassino Torinese (TO) e Montichiari (BS).

Il calcio e lo sport in generale sono espressione di valori umani radicati, raccolgono milioni di appassionati e portano nel mondo l'immagine positiva del nostro Paese. In questo senso il legame con la Federazione è il coronamento di un percorso iniziato oltre un secolo fa e che ha sempre visto Fiat e l'Italia camminare insieme nell'evoluzione sociale, industriale e culturale.

Torino, 4 ottobre 2017



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO
SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO
**CENTRI FEDERALI
TERRITORIALI**



COMUNICATO STAMPA

PUMA® E FIGC CELEBRANO L'APERTURA DI DIECI NUOVI CENTRI FEDERALI TERRITORIALI

Herzogenaurach, 4 ottobre 2017 – Oggi PUMA®, al fianco di FIGC, celebra l'apertura dei 10 nuovi Centri Federali Territoriali - Casalnuovo di Napoli (Napoli), Gatteo (Forlì-Cesena), Ponte di Nona (Roma), Casarsa della Delizia (Pordenone), Recanati (Macerata), Alba (Cuneo), Milano, San Giuliano Terme (Pisa), Gela (Caltanissetta) and Parabita (Lecce) - per ribadire il suo supporto alle iniziative federali volte allo sviluppo del calcio giovanile in Italia.

PUMA® da diversi anni collabora attivamente con FIGC su una serie di progetti specifici indirizzati allo sviluppo in Italia e all'estero del calcio giovanile e femminile, alla lotta contro il razzismo ed all'internazionalizzazione del *brand* FIGC e del suo *Know How*, con l'obiettivo di rafforzare su scala globale, in ottica anche commerciale, l'immagine della Federazione e delle Nazionali e la crescita del sistema calcistico di base.

PUMA® si riconferma uno 'Sport Brand Globale' con una forte tradizione nel performance e quella con la FIGC rappresenta una delle partnership strategiche di maggior rilievo.

PUMA® è sponsor tecnico di tutte le squadre nazionali italiane di calcio, "A", "U21", "U19", giovanili e calcio Futsal, così come di tutte le rappresentative Femminili.

###

Media Contact:

Sheptyck, Katie
katie.sheptyck@puma.com
+1 617 488 2913

PUMA

PUMA is one of the world's leading Sports Brands, designing, developing, selling and marketing footwear, apparel and accessories. For over 65 years, PUMA has established a history of making fast product designs for the fastest athletes on the planet. PUMA offers performance and sport-inspired lifestyle products in categories such as Football, Running, Training and Fitness, Golf, and Motorsports. It engages in exciting collaborations with renowned design brands such as Alexander McQueen and Mihara Yasuhiro to bring innovative and fast designs to the sports world. The PUMA Group owns the brands PUMA, Cobra Golf, Tretorn, Dobotex and Brandon. The company distributes its products in more than 120 countries, employs more than 10,000 people worldwide, and is headquartered in Herzogenaurach/Germany. For more information, please visit <http://www.puma.com>



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO
SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO
**CENTRI FEDERALI
TERRITORIALI**



COMUNICATO STAMPA

Kinder + Sport - “Joy of Moving”

E' il progetto internazionale di responsabilità sociale sviluppato dal Gruppo Ferrero in oltre 30 paesi, volto a sostenere l'attività fisica tra le giovani generazioni. Il programma nasce dalla consapevolezza che una vita attiva è un elemento essenziale per bambini, ragazzi e famiglie. L'obiettivo di Kinder + Sport è quello di aumentare i livelli di attività fisica tra le giovani generazioni, dando loro la possibilità di sviluppare una maggiore abilità motoria e poterli aiutare ad acquisire comportamenti corretti e atteggiamenti sociali ed etici.

Abbiamo posto l'educazione al centro del nostro progetto, per aiutare i bambini a crescere con i valori dello sport e della vita, come l'onestà, l'amicizia, l'unità e la fiducia negli altri.

Kinder + Sport con i Centri Federali Territoriali Figc

Orgogliosi di affiancare per il secondo anno il Settore Giovanile Scolastico Figc nell'avviamento di altre 10 strutture, per un totale di 30 centri operativi sul territorio nazionale, secondo il cronoprogramma definito dal Consiglio federale e sviluppato dal Settore Giovanile e Scolastico.

Il programma dei nuovi Cft parte il 4 ottobre da Gela(Caltanissetta) ed il secondo appuntamento è previsto poi ad Alba (Cuneo) il 16 ottobre, data di ripresa delle attività in tutti i Cft già operativi dalle scorse stagioni.

Alba sarà un appuntamento speciale per Ferrero perché attraverso il progetto Kinder +sport ha partecipato attivamente alla sua creazione mettendo a disposizione alcune strutture sportive aziendali .

Una partnership destinata a durare nel tempo con l'obiettivo comune dello sviluppo del movimento calcistico giovanile, femminile e maschile, ispirato alle più moderne tecniche didattiche e a quelle regole comportamentali e psicologiche che ne faranno non solo ottimi giocatori ma adulti capaci, consapevoli e rispettosi delle regole .

Kinder +Sport Italia: dal 2006 il progetto di riferimento per lo sport dei giovani

Per sviluppare molteplici attività a favore della pratica sportiva, Kinder +Sport supporta dal 2006 il Comitato Olimpico Nazionale ed alcune Federazioni sportive ed il 2016 è stato un altro anno all'insegna dello sport. Il progetto Kinder +Sport, ha supportato il “movimento” di circa 1.5 milioni di bambini e ragazzi tra i 6 e i 19 anni. Oltre 300.000 ragazzi hanno partecipato alle varie iniziative del Coni quali la Giornata Nazionale dello Sport, gli Educamp e il Trofeo Coni Kinder + Sport, tenutosi recentemente a Senigallia, che ha messo insieme in una unica manifestazione ragazzi under 14 praticanti oltre 40 discipline diverse, perché la polisportività è un valore.

Kinder + Sport ha rinnovato il supporto al movimento pallavolistico, al quale è legato dal 2002, fornendo le risorse per sviluppare nuovi progetti nelle scuole primarie e di secondo grado. S3. Spike 3 è il progetto sviluppato dal settore giovanile e scolastico per approcciare i primi rudimenti della didattica del volley anche attraverso una icona orientata ad alimentare



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO
SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO
**CENTRI FEDERALI
TERRITORIALI**



l'entusiasmo nei giovani, il mitico Lucky, Andrea Lucchetta padrino dell' iniziativa . Tra Trofei e Camp estivi e progetti di avvio al volley (S3) la Federazione con il contributo di Kinder +Sport ha messo in movimento oltre 500.000 ragazzi.

Il supporto di Kinder + sport si estende ad altre discipline sportive attraverso la collaborazione con le rispettive Federazioni ed abbina progetti legati ai Trofei giovanili ai programmi di diffusione delle discipline in ambito scolastico.

Nella vela la classe di riferimento per le prime competizioni under 14 è l'Optimist e la Primavela FIV a cui si affianca il programma della Federazione per la diffusione della vela giovanile attraverso il programma "Vela a scuola".

La tradizione della scherma si tramanda attraverso il prestigioso Trofeo Nostini Kinder +Sport e le varie tappe destinate agli under 14. La scherma forte non solo dei prestigiosi risultati olimpici si rafforza attraverso un programma di avvicinamento con l'ausilio di speciali Kit scuola.

Il tennis giovanile è diffuso e sostenuto attraverso l'ormai storico Trofeo Tennis FIT Kinder +Sport che coinvolge ragazzini dagli 8 ai 16 anni in ben 140 tappe del circuito. Il progetto "Racchette di Classe" unisce l'esperienza del Tennis a quella del Badminton per la diffusione di queste discipline in ambito scolastico.

Gli Ambassador

Kinder+ sport partecipa ovviamente alla vita ed alle imprese agonistiche del Coni e delle Federazioni partner perché gli atleti olimpici e delle varie nazionali sono i migliori Ambasciatori di valori e fonte di positiva ispirazione per i giovani.

Ai grandi atleti in attività come **Valerio Aspromonte e Marco Di Costanzo** e gli atleti delle nazionali di volley e nuoto si affiancano come testimonial delle varie iniziative anche ex olimpici come **Massimiliano Rosolino, Alessandra Sensini, Fiona May, Andrea Lucchetta, Carlton Myers, Rita Grande**.

Kinder +Sport "Joy of Moving" lo spirito che pervade l'azienda Italia.

La comunità aziendale è parte integrante di questo progetto e ne promuove i valori in modo attivo. Il **Gruppo Ricreativo Sportivo Ferrero (GRSF)** è da decenni una realtà associativa sportiva non competitiva partecipata da dipendenti e familiari, suddivisa in 13 sezioni di cui 10 sportive, con **5000** iscritti. Da tre anni, adiacente alla storica sede di Alba, è attivo un centro sportivo, "**Village +Sport**", destinato a tutta la comunità albese. Kinder +Sport ne sostiene la gestione e ne ha fatto il centro delle sperimentazioni ludico motorie condotte in collaborazione con le istituzioni locali di Miur e Coni.

Maggiori informazioni su www.kinderpiusport.it

